

**COPIA DAL REGISTRO DEGLI ATTI DEL
DIRETTORE GENERALE**

DELIBERA N. 021 del 17/02/2016

Oggetto: Ricorsi in appello al Consiglio di Stato promossi da alcune Società Agricole avverso la Sentenza del T.A.R. n.230 del 9.3.2015 .Resistenza in giudizio.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore del Servizio Affari Generali e Legali, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

"RICHIAMATA la deliberazione n.62 del 17/4/2012 con la quale fu decisa la resistenza in giudizio rispetto ai ricorsi n. 204/12 e n. 205/12 promossi rispettivamente dall'Unione Nazionale Avicoltura e da Avitalia Unione Nazionale Produttori Avinicoli e relativi all'impugnazione della deliberazione della Giunta Regione Emilia n.1844 del 12.12.2012;

DATO ATTO che la predetta deliberazione ha fornito indicazioni operative in merito all'interpretazione dell'art.1 del D.lvo 194.2008 nel testo novellato dall'art.48 della 4 giugno 2010 che ha introdotto, in contrasto con la normativa comunitaria, l'esonero per gli imprenditori agricoli di versare una tariffa a fronte dei controlli sanitari ufficiali in materia di igiene degli alimenti;

DATO altresì atto che il surriferito orientamento si è esplicitato nell'adozione di provvedimenti volti a richiedere il pagamento delle tariffe veterinarie alle Imprese ricorrenti;

VISTE le sentenze del T.A.R. Emilia Romagna, Sezione I, 230 e 231 redatte in data 9 3.2015 che hanno respinto i ricorsi confermando la piena legittimità della deliberazione impugnata e degli atti diretti a darvi applicazione;

VISTI i ricorsi in appello promossi da alcune Società Agricole, per la cui denominazione si rimanda ai documenti conservati agli atti d'ufficio, comunicati dallo Studio Legale incaricato della difesa dell'Azienda in data 15.10.2015 e diretti alla cassazione o riforma della sentenza n.230 del 9.3.2015 previa, se del caso, acquisizione del parere della Corte di Giustizia Europea;

CONSIDERATO che l'accoglimento dei gravami citati travolgerebbe gli effetti degli atti applicativi (successive note di riscossione delle tariffe applicate nel periodo oggetto di interpretazione della deliberazione di giunta), con conseguente danno sia economico che procedurale;

Ritenuto opportuno incaricare della rappresentanza e difesa nei ricorsi in appello al Consiglio di Stato l'Avv. della Fontana già difensore dell'Azienda nel giudizio davanti al T..A.R attribuendogli idoneo mandato e prevedendo a suo favore un importo per l'opera che andrà a prestare conforme al preventivo proposto di € 8.000,00 (spese di domiciliatazione e ulteriori spese attualmente non prevedibili oltre a IVA 22% e CPA 4%);

RITENUTO che detto preventivo sia congruo in relazione al tariffario di cui al Decreto Ministero della Giustizia 10 marzo 2014 recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi agli avvocati, con riferimento al valore della causa, alla complessità, all'importanza e alla natura della stessa";

CONSIDERATA nei fatti e negli atti la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ognuno per la parte di propria competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di resistere al ricorso in appello al consiglio di Stato promosso da alcune società Agricole per l'annullamento della Sentenza del T.A.R. Emilia Romagna n. 230 redatta in data 9.3.2015;
- b) di incaricare della rappresentanza e difesa nei ricorsi in appello al Consiglio di Stato l'Avv. della Fontana già difensore dell'Azienda nel giudizio davanti al T.A.R., attribuendogli idoneo mandato e prevedendo a suo favore un importo per l'opera che andrà a prestare conforme al preventivo proposto di € 8.000,00 (spese di domiciliazione e ulteriori spese attualmente non prevedibili oltre a IVA 22% e CPA 4%);
- c) di individuare quale responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 la Dott.ssa Silvia Boni del Servizio Affari Generali e Legali;
- d) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale;
- e) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma n. 8, della Legge 412/91 e dell'art. 37, comma 1, della LR 50/94 e s.m.i.;
- f) di tenere conto del costo di Euro 8.000,00 (spese di domiciliazione e ulteriori spese attualmente non prevedibili oltre IVA 22% e CPA 4%) da imputare al conto economico 502120 " Spese per liti, arbitraggi";
- g) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

IL Direttore Amministrativo
Francesca Isola

IL Direttore Sanitario
Gianbattista Spagnoli

IL Direttore Generale
Massimo Annicchiarico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web dell'Azienda AUSL di Modena (www.ausl.mo.it) – Sezione "Albo online" (art 32 L. 69/2009) dalla data di pubblicazione 17/02/2016 giorni 15 consecutivi.

Esecutivo dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 37, c. 5 della LR n° 50/1994, così come sostituito dalla LR n° 29/2004.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI CONTROLLO DELLA GIUNTA REGIONALE E DI PUBBLICAZIONE DELL'ATTO

Copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 4 comma 8 della Legge n. 412 del 30.12.1991, è stata inviata alla Giunta Regionale e pubblicata, in forma integrale, all' Albo on line ed è esecutiva dal

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE